



FLC CGIL

Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale

sabato 20 settembre 2014

58/ 2014

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova
tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it
sito: www.cgil.mantova.it/FLC | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it |
sito nazionale: www.flcgil.it

agenzia diffusa normalmente il giovedì via email | diffondere mediante affissione all'albo sindacale

8 novembre 2014 manifestazione nazionale a Roma dei lavoratori dei servizi pubblici

Cgil, Cisl, Uil: "In piazza per difendere i servizi ai cittadini e il salario dei lavoratori". - 19/09/2014

Fp-Cgil, Fp-Cgil Medici, Flc-Cgil, Cisl-Fp, Cisl-Scuola, Cisl-Medici, Fns-Cisl, Fir-Cisl, Cisl-Università-Afam, Uil-Fpl, Uil-Fpl Medici, Uil-Pa, Uil-Scuola, Uil-Rua

Comunicato stampa

"Una grande manifestazione nazionale in difesa dei servizi pubblici e dei settori della conoscenza, l'unico argine a una crisi che impoverisce le persone e aumenta le disuguaglianze". Le categorie dei comparti dei servizi pubblici, della conoscenza e della sicurezza e soccorso di Cgil, Cisl e Uil, per la prima volta insieme, chiamano a raccolta le lavoratrici e i lavoratori: "il prossimo 8 novembre saremo in piazza a Roma, tutti insieme, per sfidare il Governo degli illusionismi e delle divisioni; per chiedere una vera riforma della Pa, dei comparti della conoscenza, dei servizi pubblici. E per rivendicare il diritto al contratto nazionale di lavoro tanto per i lavoratori pubblici quanto per quelli privati".

"Cinque anni di tagli lineari forsennati, di blocco delle retribuzioni, oltre dieci di blocco del turn-over, un esercito di precari senza certezze e tutele, riforme fatte in fretta e male: il sistema è al collasso, mentre la spesa continua a crescere nonostante i tagli al welfare e il caro prezzo pagato dai dipendenti pubblici, oltre 8 miliardi di euro in 5 anni. Qui non è in gioco solo il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori, ma quello dell'intero Paese" rimarcano i sindacati. "Come pensa il Governo Renzi di garantire salute, sicurezza e soccorso, istruzione, prevenzione, assistenza, previdenza, ricerca e sviluppo senza fare innovazione, senza investire nelle competenze, nella formazione, nel lavoro di qualità, senza aver messo in campo un progetto?".

"Per questo saremo in piazza l'8 novembre" concludono i sindacati. "Ma prima ancora saremo in tutti i posti di lavoro, in tutte le città e in tutti i territori per spiegare a lavoratori e cittadini una per una le bugie del Governo. Una mobilitazione in difesa del diritto dei cittadini italiani a servizi efficienti e a una migliore qualità del sistema di istruzione e ricerca, che per essere tali hanno bisogno di un adeguato finanziamento, adeguata formazione e adeguato salario per i lavoratori che li offrono".

#sbloccacontratto, firma anche tu per chiedere il rinnovo del contratto
[Scarica il modello, firma e fai firmare](#)

Finanziamenti alle scuole: come calcolare i fondi MOF 2014/2015

Il Miur mantiene gli impegni con i sindacati e definisce i parametri. Il nostro foglio di calcolo per i conteggi. Finalmente la contrattazione può partire, ma i fondi sono dimezzati.

Il Miur, nell'incontro che c'è stato il 16 settembre 2014 in merito alla ricognizione delle economie dell'anno scolastico 2013/2014, ha comunicato ai sindacati anche i [parametri di attribuzione delle risorse del Mof](#) a seguito dell'**intesa del 7 agosto scorso** sulla rimodulazione degli importi conseguenti all'**accordo all'Aran** sul recupero del 2012 ai fini del passaggio di gradone. Entrambi gli accordi non sono stati firmati dalla FLC CGIL.

Calcola le risorse a disposizione della tua scuola

La pressione continua nei confronti del Miur da parte della FLC CGIL, insieme agli altri sindacati, ha sortito l'esito sperato, ovvero di mettere in condizione tutte le scuole di **conoscere in tempo utile l'ammontare delle risorse spettanti**, ancorchè ulteriormente ridotte, per l'**avvio della contrattazione di scuola** e per la **programmazione delle attività**. Nei prossimi giorni analogo comunicazione verrà inviata alle singole scuole.

Questo il quadro dei diversi **parametri** per l'attribuzione delle risorse del MOF per l'a.s. 2014/2015.

| Istituto contrattuale | Parametro (in Euro) | Moltiplicatore |
|--------------------------------|---------------------|---|
| FIS | 2.495,29 | numero punti erogazione servizio |
| | 354,80 | numero posti complessivi in organico di diritto 2014/15 (°) |
| | 413,55 | numero posti docenti scuola secondaria di secondo grado in org. diritto 2014/15 |
| Funzioni strumentali | 1.330,60 | quota base per tutte le scuole |
| | 643,07 | numero complessità organizzativa (*) |
| | 40,47 | numero posti docenti organico diritto 2014/15 |
| Incarichi specifici Ata | 145,97 | numero posti Ata in organico di diritto 2014/15 |
| Pratica sportiva | 75,57 | numero classi istruzione secondaria (#) |

| | | |
|---------------------------------------|-------|---|
| Ore eccedenti per sostituzione | 28,81 | numero docenti organico di diritto 2014/15 scuola infanzia e primaria |
| | 60,37 | numero docenti organico di diritto 2014/15 secondaria |

(°) inclusi posti personale educativo, sostegno, scuola militare Nunziatella (NA), scuola militare Teulì (MI) (e al netto dei posti accantonati di coll. Scolastico e ass. amm.vo e tecnico)

(*) sono qualificati come "istituzioni con particolari complessità": gli Istituti Comprensivi, gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado, Sezioni carcerarie, Sezioni ospedaliere anche costituite in CIPIA, CTP, Corsi serali, Convitti ed Educandati.

(#) il pagamento delle risorse assegnate è subordinato all'effettiva attivazione dei progetti di avviamento della pratica sportiva. Quindi il pagamento ai docenti sarà erogato a consuntivo. Analogamente, anche il pagamento al docente coordinatore delle attività a livello provinciale sarà erogato a seguito della certificazione dell'effettivo svolgimento delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo.

Si allega un [foglio di calcolo](#) utilizzabile da parte sia di ciascuna scuola, che da parte delle RSU, per il calcolo delle risorse per le singole voci e ammontare complessivo. Per quanto riguarda le materie oggetto di contrattazione e le novità di quest'anno con l'arrivo dei fondi europei, si vedano le [linee guida sulla contrattazione](#) pubblicate su questo sito.

- [flc cgil calcolo mof 2014 2015](#)
- [intesa ripartizione risorse mof alle scuole a s 2014 2015 del 16 settembre 2014](#)

Contenuti Correlati

- [Assegnazione MOF 2014/2015: concluso l'accordo al MIUR](#)
- [Firma definitiva all'ARAN dei contratti su scatti di anzianità e posizioni economiche ATA](#)
- [Contrattazione integrativa di scuola: linee guida per l'anno scolastico 2014/2015](#)



8 novembre 2014 manifestazione nazionale a Roma dei lavoratori dei servizi pubblici

Cgil, Cisl, Uil: "In piazza per difendere i servizi ai cittadini e il salario dei lavoratori"

1.

Firmata dalla Ministra Giannini la Direttiva sul Sistema Nazionale di Valutazione

La FLC CGIL ribadisce la propria radicale contrarietà - 19/09/2014

Si è svolta il 18 settembre l'**informativa** sulla Direttiva del Ministro dell'Istruzione relativa alle priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

La Direttiva è applicativa del Regolamento sul SNV adottato con il DPR 80/13. A [questo link](#) una **sintesi dei contenuti** della [Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014](#). Vedi anche la [timeline](#) del Sistema Nazionale di Valutazione.

Il nostro commento - In premessa la FLC CGIL ha ribadito la propria radicale opposizione al modello di sistema nazionale di valutazione così come declinato nel [DPR 80/13](#) e ha preannunciato che una volta pubblicata la direttiva applicativa, valuterà se vi siano le condizioni per impugnarla, tenuto conto che in tempi brevi dovrebbe essere discusso il ricorso contro il citato DPR 80/13.

Da un punto di vista del **metodo**, la **FLC CGIL ha stigmatizzato** il fatto che l'informativa abbia avuto luogo a Direttiva definita e **senza alcuna possibilità** di discutere e **proporre modifiche**. La cosa appare grave se si tiene conto che l'urgenza dell'adozione del Regolamento sul sistema di valutazione è stata determinata da una precisa condizionalità ex ante imposta dall'Unione Europea relativa specificatamente al problema della **dispersione scolastica**, non a caso individuata nella Direttiva come **prima priorità strategica** della valutazione del sistema educativo. Senonché l'Unione Europea su questi temi prevede come elemento fondante ed ineludibile il **confronto con le parti sociali**. La FLC a tal proposito ha ricordato che con particolare riferimento al secondo ciclo del sistema educativo, i dati sulla dispersione non sono sempre attendibili in quanto il nostro Paese non ha adottato un sistema di rilevazioni basato sulla confrontabilità delle anagrafi gestite ai vari livelli istituzionali (Comuni, Regioni, Stato).

Nel **merito**. Al di là di rassicurazioni presenti nel testo è evidente **l'impostazione burocratica e impositiva della Direttiva** nei confronti delle scuole. Il livello di interlocuzione delle istituzioni scolastiche con il SNV è sostanzialmente racchiuso nella richiesta di supporto per l'elaborazione dei format, di cui in nessuno luogo è prevista la possibilità di intervenire per modificarne i contenuti, e in un'ipotetica formazione della quale non vengono precisate le fonti finanziarie.

La **valutazione di sistema** che chiama in causa i decisori politici ai vari livelli istituzionali, diventa un **aspetto residuale**. Ci troviamo di fronte ad una sorta di **autoasoluzione** della classe politica rispetto agli effetti indotti nel lavoro quotidiano delle scuole dalle sciagurate scelte generali adottate in questi anni.

E' evidente che la **valutazione delle scuole è basata in primo luogo sui livelli di apprendimenti degli studenti**, inequivocabilmente attraverso **prove standardizzate**. La FLC ha ribadito la propria **netta contrarietà** su questo punto. **La valutazione degli apprendimenti deve rimanere competenza della scuola e dei docenti**. Questo modo di procedere oltre ad essere errato, illusorio e insufficiente alimenterà la competizione fra le scuole e/o tra i docenti della stessa scuola contribuendo a creare ulteriori difficoltà. Non a caso nel processo di autovalutazione ha grande rilievo la comparabilità dei dati soprattutto con altre istituzioni scolastiche.

La FLC ha ribadito che un sistema nazionale di valutazione che punti alla qualità deve basarsi su una **pluralità di indicatori** relativi al contesto, alle risorse di cui la scuola dispone, ai processi attuati.

La Direttiva evidenzia in maniera ancora più accentuata la **mancanza di un quadro di riferimento chiaro** riguardo sia all'**idea di scuola**, sia ai **livelli delle prestazioni** da garantire, sia alla **declinazione delle finalità politiche istituzionali del SNV**. In questo quadro appare totalmente **incomprensibile** quali siano i piani di miglioramento che le scuole dovrebbero adottare, se non quello di migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate.

Il riferimento alle **esperienze di autovalutazione** effettuate in questi anni dalle scuole, ad esempio Vales, viene ridotta ad una semplice citazione: "*Le scuole terranno conto, altresì, delle esperienze di autovalutazione svolte negli anni precedenti, in autonomia e/o nell'ambito di progetti sperimentali.*" Come questo sia possibile, visto la natura prescrittiva del format elettronico, non è dato sapere.

La FLC ha stigmatizzato l'approssimazione e la **marginalità** delineata dalla Direttiva su ruolo, finalità e funzione della **rendicontazione sociale**.

Grave appare il fatto che **non vengano date indicazioni** sulle istituzioni scolastiche statali impegnate nei **percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale**.

Riguardo alla valutazione dei **dirigenti scolastici** la FLC ha sottolineato che se essa deve avvenire nell'ambito di un **confronto negoziale**, come è necessario, il riferimento alle **associazioni professionali è improprio e inopportuno** e che qualsiasi ipotesi dovrà essere coerente con il vigente art. 20 del CCNL. Inoltre, in merito alla valutazione esterna delle scuole sarà bene **escludere** dal campione (10% del totale) quelle scuole che si troveranno in una situazione di difficoltà di gestione, come ad esempio quelle prive del dirigente o del direttore dei servizi e affidate a reggenza, quelle dirette da un dirigente in anno di prova, quelle che hanno subito un dimensionamento.

Riguardo alle risorse la FLC ha chiesto l'immediata apertura di un **confronto negoziale** su: formazione, ricadute sulle scuole per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione delle varie fasi del processo di valutazione e retribuzione degli **esperti esterni** dei nuclei di valutazione. Sulla **modalità di individuazione** di tali **esperti** la FLC ha richiesto l'apertura di uno specifico tavolo di confronto.

La FLC ha, infine, ribadito che continuerà la propria battaglia per una **radicale modifica del SNV** così come definito dal vigente Regolamento.

- [**direttiva ministeriale 11 del 18 settembre 2014 sistema nazionale di valutazione triennio 2014 2017**](#)
- [**miur timeline sistema nazionale di valutazione del 18 settembre 2014**](#)
- [**scheda di lettura flc cgil direttiva sul sistema nazionale di valutazione**](#)

Contenuti Correlati

- [**Valutazione del sistema educativo: non più rinviabile il confronto con i sindacati**](#)